

DETERMINAZIONE n. 148 del 14 luglio 2021

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC. Aggiudicazione a favore di Iren Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm., che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la deliberazione n. 63/2017 del 27 settembre 2017 con la quale Consiglio d'Ambito ha confermato l'Ing. Vito Belladonna quale Direttore dell'Agenzia per cinque anni decorrenti dal 1° ottobre 2017;
- la determinazione n. 98 del 11 giugno 2020, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito al Dott. Paolo Carini, l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

premessato che:

- a seguito della scadenza della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito di Parma sottoscritta in data 27/12/2004 si è reso necessario procedere ad un nuovo affidamento tramite gara della concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.lgs. n. 152/2006, della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché dell'art. 34, commi 20 e segg., del D.L. n. 179/2012, conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del Consiglio Locale ATERSIR di Parma del 5 novembre 2014, n. 9, è stato individuato il bacino territoriale di affidamento della gestione del servizio;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del 23 luglio 2015 n. 5, il Consiglio Locale di Parma ha deliberato di provvedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio per il relativo bacino territoriale;
- con deliberazione del 13 luglio 2017 n. 45 il Consiglio d'Ambito di ATERSIR ha approvato la modalità di affidamento del servizio di cui alla documentazione di gara;
- con determina del Direttore di Atersir n. 154 del 30 ottobre 2017 l'Ing. Stefano Rubboli è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con determina del Direttore n. 164 del 9 ottobre 2019, il Direttore ha assunto, in sostituzione dell'Ing. Stefano Rubboli, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 68 del 27 settembre 2017 sono stati approvati gli atti della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale

di Parma, comprensivi del Bando, dello schema di Contratto di Servizio e Disciplinare Tecnico;

- il Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC è stato pubblicato in GU/S S198 del 14/10/2017 n. 408309-2017-IT;
- per la scelta del contraente è impiegata procedura aperta dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. dell'art. 95, comma 6, D.lgs. n. 50/2016;

richiamata integralmente la Determinazione del Direttore n. 62 del 18 aprile 2018 con la quale è stato nominato il seggio di gara per la procedura *de qua* che ha provveduto all'apertura della documentazione amministrativa in seduta pubblica, nonché ad effettuare le verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese circa l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo a tutti i concorrenti, al fine di concludere i controlli sulla documentazione amministrativa, per poi procedere a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice;

richiamati i verbali agli atti dell'Agenzia ove è descritto lo svolgimento delle attività svolte dal seggio di gara e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) per le attività indicate al punto precedente;

richiamate integralmente:

- le determinazioni n. 110 del 9 luglio 2018 e n. 94 del 13 giugno 2019 adottate a conclusione della fase di valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e della verifica dei requisiti di carattere tecnico – organizzativo ed economico-finanziario, con le quali è stata disposta l'ammissione di entrambi gli operatori economici, Iren Ambiente S.p.A. e Costituendo RTI tra da De Vizia Transfer S.p.A. (capogruppo-mandatario) e URBASER S.A. (mandante), alle successive fasi della procedura di gara;
- la determinazione n. 158 del 18 ottobre 2018 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura di gara in oggetto, nonché richiamati integralmente i riferimenti di legge e le motivazioni che sottendono alla predetta nomina;
- la determinazione n. 169 del 15 ottobre 2019 con la quale è stato sostituito un membro della Commissione giudicatrice, nonché richiamati integralmente i riferimenti di legge e le motivazioni che sottendono alla predetta sostituzione;
- la Determinazione Dirigenziale n. 101 del 1 giugno 2021 con la quale si confermava l'ammissione del concorrente RTI De Vizia Transfer S.p.A./URBASER S.A. a seguito di procedimento istruttorio in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4013 del 24 maggio 2021;

richiamati i verbali della Commissione giudicatrice agli atti dell'Agenzia come di seguito elencati:

- verbali del 19 ottobre 2018 per n. 3 sedute, una riservata di insediamento della Commissione e prime valutazioni, una pubblica per l'apertura dell'offerta tecnica ed una seconda seduta riservata relativa alla discussione degli aspetti organizzativi riferibili alle modalità di valutazione dell'offerta tecnica;
- verbali delle sedute riservate del 9 novembre 2018, 23 novembre 2019, 18 ottobre 2019, 15 novembre 2019, 20 dicembre 2019, 24 gennaio 2020 e 14 maggio 2020 inerenti la valutazione del contenuto dell'offerta tecnica, l'attribuzione dei diversi punteggi ad ogni

elemento dell'offerta tecnica in base ai criteri tecnici contenuti nella *lex specialis* e infine l'attribuzione del punteggio complessivo per l'offerta tecnica;

- verbali del 5 giugno 2020 e 19 giugno 2020 dedicate alle sedute pubbliche per l'apertura delle buste C e D contenenti l'offerta economica e i piani economici, la definizione della graduatoria provvisoria e la determinazione della soglia di anomalia;

dato atto che:

- il punteggio complessivo attribuito all'operatore economico risultato primo nella graduatoria, Iren Ambiente S.p.A, pari a 57,59 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, è risultato superiore alla soglia di anomalia (pari a 56,00 per il Punteggio tecnico e 24,00 per il punteggio economico) determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e del Bando di gara Lettera R, comma 8;
- la Commissione dunque, al termine della seduta del 19 giugno 2020, ha rimesso gli atti al RUP per la verifica di congruità dell'offerta, conformemente al punto 9 della lettera O del Bando di gara integrale e capitolato d'oneri;
- gli esiti della verifica di congruità dell'offerta svolta dal RUP, con il supporto della struttura tecnica dell'Agenzia risultano da apposita Relazione relativa all'attività di verifica della congruità tecnico – economica dell'offerta dell'operatore economico Iren Ambiente S.p.A., risultata anomala, eseguita a seguito dei chiarimenti forniti dalla società e svolta ai sensi dell'art. 97, del D.lgs. n. 50/2016;

richiamata integralmente la Determinazione del Direttore n. 165 del 12 ottobre 2020, avente ad oggetto “*Esito verifica di congruità dell'offerta e proposta di aggiudicazione ai sensi, rispettivamente, degli articoli 97, c. 3 e 32 del D.lgs. n. 50/2016*” con la quale:

- si è preso atto dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- si è preso atto dell'attività istruttoria, da parte della struttura tecnica dell'Agenzia preposta, svolta ai fini della verifica di congruità ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 sulla base degli elementi giustificativi forniti dall'operatore economico a seguito delle richieste di chiarimenti da parte dell'Agenzia;
- conseguentemente, si è approvata la già sopra richiamata Relazione contenente le risultanze dell'istruttoria di verifica di congruità allegata al provvedimento medesimo;
- si è proposta all'organo competente l'aggiudicazione a favore di Iren Ambiente S.p.A., al fine di consentire la successiva approvazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 del contratto di concessione *de quo*;

preso atto che tutte le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 in capo all'operatore economico sono state portate a compimento ed hanno avuto esito positivo e che sono agli atti dell'Agenzia, debitamente protocollati, i seguenti documenti la cui validità sarà ulteriormente verificata nel corso dell'esecuzione del contratto fino alla conclusione dello stesso:

- in ordine alla conformità alla normativa vigente in materia di lotta alla mafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, le dichiarazioni presentate in sede di gara dall'operatore economico sono state verificate tramite accertamento dell'effettiva iscrizione all'elenco aggiornato delle imprese iscritte alle White list della Prefettura competente;
- in ordine alla verifica circa le eventuali condanne definitive riportate nei relativi casellari giudiziari dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3 e sulla moralità professionale sono state eseguite le verifiche attraverso il portale AVCPass dell'Anac e acquisiti tutti i relativi casellari giudiziari, nonché attraverso la sezione “Annotazioni” del Casellario dell'ANAC;
- in ordine alla verifica di eventuali sanzioni amministrative ai sensi del D.Lgs. n.

- 231/2001, è stato acquisito il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attraverso il portale AVCPass dell'ANAC;
- in ordine alla verifica sulla regolarità contributiva e fiscale, esse sono state verificate rispettivamente attraverso l'acquisizione del relativo D.U.R.C. attraverso il portale INAIL dedicato ed il documento dell'Agenzia delle Entrate attraverso il portale AVCPass dell'Anac;
 - in ordine alla verifica relativa alla posizione circa le eventuali procedure concorsuali, sono stati acquisiti: Visura camerale aggiornata attraverso il portale Telemaco ed il Registro delle imprese attraverso il portale AVCPass dell'ANAC;
 - in ordine agli obblighi di assunzione di personale con disabilità, è stato acquisito il certificato attestante l'ottemperanza agli obblighi occupazionali di cui alla L. n. 68/99;
 - in ordine alla verifica della sussistenza dei requisiti di moralità professionale in capo ai soggetti dell'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 sono state acquisite le dichiarazioni del concorrente ed i certificati dei carichi pendenti presso le Procure dei Tribunali competenti ed è stata svolta istruttoria sull'esistenza della causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) D.lgs. 50/2016 il cui esito risulta da apposita Relazione, agli atti dell'Agenzia prot. PG.AT n. 6429 del 13.07.2021 allegata alla presente e secretata al fine di tutelare i dati personali anche sensibili ivi riportati;

dato atto che l'istruttoria sulla sussistenza dei requisiti di moralità professionale in capo ai soggetti dell'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 per taluni soggetti è tuttora in corso dal momento che non sono pervenuti i certificati dei carichi pendenti richiesti alle Procure competenti, nonostante sia trascorso un termine superiore a 30 giorni dalle suddette richieste e siano stati inviati appositi solleciti;

ritenuto, pertanto:

- di aggiudicare a favore di Iren Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC per un importo pari a Euro 778.387.133,00
- di pronunciare l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto nelle more della ricezione dei certificati mancanti e dell'eventuale conduzione del supplemento dell'istruttoria relativa alla moralità professionale in capo a tali soggetti dell'art. 80 comma 3, laddove i certificati richiesti evidenziassero pendenze, con conseguente integrazione della sopra richiamata Relazione;
- di dichiarare che la presente aggiudicazione sarà resa efficace con apposito atto a seguito della eventuale ricezione dei certificati mancanti e dell'istruttoria richiamata al punto precedente ed in ogni caso, anche in mancanza di ricezione di tali documenti, in un termine non superiore a 30 giorni dall'adozione della presente;

dato atto che non si rilevano motivi di incompatibilità né sussistenza di conflitti di interesse tra il sottoscritto e i partecipanti alla procedura in oggetto;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare la Relazione sull'esistenza della causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) D.lgs. 50/20016 con riferimento all'operatore economico Iren Ambiente S.p.A., allegata al presente atto come parte integrante dello stesso, di cui si omette la pubblicazione al fine di tutelare i dati personali anche sensibili ivi riportati;
2. di dare atto che l'istruttoria sulla sussistenza dei requisiti di moralità professionale in capo ai soggetti dell'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 per taluni soggetti è tuttora in corso dal momento che non sono pervenuti tutti i certificati dei carichi pendenti richiesti alle Procure competenti, nonostante sia trascorso un termine superiore a 30 giorni dalle suddette richieste e siano stati inviati appositi solleciti;
3. di dare atto che l'istruttoria inerente alla verifica del possesso di tutti i restanti requisiti di partecipazione richiesti dal Bando integrale e capitolato d'oneri di cui alla procedura di affidamento *de qua*, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, ha avuto esito positivo;
4. di aggiudicare a favore di Iren Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC per un importo pari a Euro 778.387.133,00;
5. di dare atto che l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto è pronunciata nelle more della ricezione dei certificati mancanti e della eventuale conduzione del supplemento dell'istruttoria relativa alla moralità professionale in capo a tali soggetti dell'art. 80 comma 3, laddove i certificati richiesti evidenziassero pendenze, con conseguente integrazione della sopra richiamata Relazione di cui al punto 1;
6. di dichiarare che la presente aggiudicazione sarà resa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, con apposito atto a seguito della eventuale ricezione dei certificati mancanti e dell'istruttoria richiamata al punto precedente ed in ogni caso, anche in mancanza di ricezione di tali documenti, in un termine non superiore a 30 giorni dall'adozione della presente;
7. di prendere atto che la stipula del contratto conseguente al presente provvedimento è soggetta al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016;
8. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini
(firmato digitalmente)



**RELAZIONE SULL'ESISTENZA DELLA CAUSA DI
ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, C. 5, LET. C) D.LGS.
N. 50/2016 CON RIFERIMENTO ALL'OPERATORE
ECONOMICO IREN AMBIENTE S.P.A.**

Bologna, luglio 2021